

## Sulla stampa di venerdì 3 aprile 2020

(i link si riferiscono ad articoli disponibili free in rete)

# Superato il milione di contagi nel mondo (1.002.259 - 115.242 in Italia) e 52.863 morti (13.915 in Italia, un quarto).

### In evidenza

- In Italia. Contagi in aumento ma con rallentamenti.** In Italia a oggi 581.232 tamponi (+39.809). I contagi a più di 115 mila. Il numero dei guariti supera di 4.363 unità quello di deceduti, che anche oggi aumentano del 5,8% (un quarto dei morti nel mondo). 4.023 casi gravi negli ospedali (42 letti attrezzati in più da ieri). Dall'inizio dell'epidemia 115.242 persone hanno contratto il virus Sars-CoV-2 (+ 4.668 +4,2%). Al momento risultano: deceduti 13.915 (+760, +5,8%); guariti 18.278 (+1.431, +8,5%). I pazienti ricoverati con sintomi sono 28.540. 4.053 in terapia intensiva (+18, +0,4%), 50.456 sono in isolamento domiciliare fiduciario. Attualmente i soggetti positivi sono 83.049 (+2.477, +3,1%). Il conto sale a 105.792 se nel computo ci sono anche morti e guariti).
- Nelle regioni. Crescono ancora i contagi, la Lombardia sfiora i 45 mila, ma rallentamenti diffusi. In Lombardia, Emilia-Romagna, Piemonte e Veneto gli aumenti sotto il 5%. Nessuna regione oggi sopra il 10% di incremento.** Lombardia: 46.065 (+546, +3,7%); Emilia-Romagna: 15.333 (+546, + 5%); Piemonte 10.353 (+558,+5.7%); Veneto 10.111 (+486,+5%); Toscana 5.273 (+406,+ 8,3%); Marche 4.098 (+ 136, 3,4%); Liguria 3.782 (+122,+ 3,3%); Lazio 3.433 (+169, +5,2%); Campania 2.456 (+335, + 10,1%); Puglia 2.077 (+131, +6,7%); Trento 2.033 (+333,+7,1%); Sicilia 1.791 (+73,+4,2%), Friuli V.G 1.799 (+114,+6,7%); Abruzzo 1.497 (+61, 4,2%); Bolzano 1.479 (+61,+4,3%); Sardegna 794 (+49,+6,6%); Valle d'Aosta 668 (+37,+5,9); Basilicata 246 (+9,+3,8%); Molise 165 (+5,+3,8%).
- Nel mondo. Contagi 1.002.159 (+76.064), guariti 208.949 (+16.022), deceduti 52.863 (+6.611).** Gli USA nettamente in testa alla crisi epidemica 209.071 (+27.268). Poi l'Italia (115 mila) e la Spagna in grave incremento (110 mila). Sette paesi sopra i 50 mila. 236.339 USA, 115.242 Italia, 110.238 Spagna, 84.600 Germania, 82.432 Cina, 59.929 Francia, 50.468 Iran, 34.164 G. Bretagna, 18.827 Svizzera, 18.135 Turchia, 15.348 Belgio, 14.788 Paesi Bassi, 11.229 Canada, 11.123 Austria, 9.976 Corea Sud, 9.034 Portogallo, 7.901 Brasile, 6.857 Israele, 5.568 Svezia, 5.144 Norvegia, 5.116 Australia, 3.849 Irlanda, 3.805 Rep. Ceca, 3.573 Danimarca, 3.548 Russia, 3.404 Cile, 3.163 Ecuador, 3.116 Malesia, 2.946 Polonia, 2.737 Romania, 2.633 Filippine, 2.543 India, 2.487 Lussemburgo, 2.421 Pakistan, 2.384 Giappone, 1.885 Arabia Saudita, 1.875 Thailandia, 1.790 Indonesia, 1.544 Grecia, 1.518 Finlandia, 1.462 Sudafrica, 1.414 Perù, 1.380 Rep. Dominicana, 1.378 Messico, 1.319 Islanda, 1.317 Panama, 1.171 Serbia, 1.161 Colombia, 1.133 Argentina, 1.049 Singapore, 1024 Emirati, 1.011 Croazia. Poi 114 paesi sotto i 1.000 casi.

### Il bollettino della Protezione civile sui dati ISS (aggiornamento 2.4.2020 h. 17.00)

Regione	AGGIORNAMENTO 02/04/2020 ORE 17.00							
	POSITIVI AL nCoV				DIMESSI/GUARITI	DECEDUTI	CASI TOTALI	TAMPONI
Ricoverati con sintomi	Terapia intensiva	Isolamento domiciliare	Totale attualmente positivi					
Lombardia	11.762	1.351	12.763	25.876	12.229	7.960	46.065	128.286
Emilia Romagna	3944	366	7549	11.859	1.663	1.811	15.333	60.507
Veneto	1670	345	6563	8.578	1.001	812	10.111	120.320
Piemonte	3.341	453	5.005	8.799	571	983	10.353	32.100
Toscana	1.135	295	3.359	4.789	216	268	5.273	40.724
Marche	986	164	2405	3.555	40	503	4.098	12.943
Liguria	1120	172	1368	2.660	624	488	3.782	12.069
Lazio	1.169	181	1.529	2.879	369	485	3.433	41.575
Campania	503	120	1517	2.140	149	187	2.456	17.404
Trento	339	78	1.170	1.587	229	187	2.003	8.496
Puglia	645	118	1101	1.864	69	144	2.077	16.554
Friuli V.G.	199	60	1.035	1.294	376	129	1.799	17.121
Sicilia	503	73	1.030	1.606	92	93	1.791	17.833
Abruzzo	341	75	835	1.251	133	133	1.497	10.647
Bolzano	279	60	821	1.160	190	129	1.479	12.677
Umbria	171	47	667	885	205	88	1.128	9.737
Sardegna	117	24	577	718	36	40	794	5.970
Calabria	163	19	445	627	23	41	691	10.679
Valle d'Aosta	85	25	446	556	49	63	668	1.934
Basilicata	38	19	176	233	3	10	246	2.427
Molise	30	8	95	133	21	11	165	1.229
<b>TOTALE</b>	<b>28.540</b>	<b>4.053</b>	<b>50.456</b>	<b>83.049</b>	<b>18.278</b>	<b>13.915</b>	<b>115.242</b>	<b>581.232</b>

ATTUALMENTE POSITIVI	83.049
TOTALE GUARITI	18.278
TOTALE DECEDUTI	13.915
CASI TOTALI	115.242

Le infografiche della situazione in Italia con curve e trend

<https://www.corriere.it/salute/20-febbraio-25/coronavirus-mappa-contagio-italia-6ed25c54-57e3-11ea-a2d7-f1bec9902bd3.shtml>

Il quadro internazionale dei dati in tempo reale (dunque già in ampio movimento rispetto ai dati dei bollettini ufficiali diramati nella sera precedente, sul sito <https://www.worldometers.info/coronavirus/#countries>

## Tutte le rassegne sono sul sito Università IULM

<https://www.iulm.it/it/sites/osservatorio-comunicazione-in-tempo-di-crisi/Comunicare-in-tempo-di-crisi/L-osservatorio/Commento-alla-rassegna-stampa>

### Notizie e dati generali

- Repubblica – Gabriella Colarusso - Il **sondaggio - Le donne più preoccupate anche se rischiano meno - La globalizzazione vittima del virus Il contagio spaventa più della crisi** - La paura più grande è perdere i cari o ammalarsi. In Italia le donne sono più preoccupate degli uomini benché le meno colpite. Un sondaggio di YouGov realizzato in esclusiva per Repubblica e i sette giornali partner dell'Alleanza l'ena in 9 Paesi (Germania, Spagna, Italia, Francia, Belgio, Regno Unito, Svizzera, Polonia e Usa) racconta come europei e americani stanno affrontando la crisi, cosa temono di più una volta passata la tempesta e quali sono i punti di riferimento: l'Europa, molto meno il sistema Internazionale.
- Repubblica – Brunella Giovana - **Se vinciamo è grazie a loro - I medici "Non eroi, ma persone" - 68 morti in prima linea per la vita degli altri** - Dall'inizio dell'epidemia sono morti 68 medici, 23 infermieri e decine di operatori del 118. Diecimila sono stati colpiti dal virus. Lasciati senza protezioni, si sono sacrificati per salvare migliaia di persone.
- Avvenire Milano – Luca Bonzanni - **Le cifre oscure dei decessi** - Per l'Istat nei comuni lombardi la mortalità, causa Covid-19, è aumentata del 143%. Ma situazione non è omogenea: nella bergamasca alcuni centri hanno superato il 500%. Ancora in calo i ricoveri in regione, così come la pressione sul sistema sanitario. Il vice presidente della Lombardia Fabrizio Sala: *"Mercoledì ci sono stati troppi spostamenti, in questa fase il rispetto delle misure di contenimento è fondamentale"*.

### Europa-Mondo

- Repubblica – Giuseppe Conte (presidente del Consiglio) - **Cara Ursula, è l'ora del coraggio – "Cara Ursula, sento idee non degne dell'Europa"** – *"Cara Ursula, ho apprezzato il sentimento di vicinanza e condivisione che ha ispirato le parole con cui ieri, dalle pagine di questo giornale, ti sei rivolta alla nostra comunità nazionale e al personale sanitario impegnato nel fronteggiare questa emergenza. Le tue parole sono la prova che la determinazione degli italiani ha scosso le coscienze di tutti, travalicando i confini nazionali e ponendo la riflessione oggi più urgente: cosa è disposta a fare l'Europa non per l'Italia, ma per se stessa. In questi giorni ho ricordato spesso come l'emergenza che stiamo vivendo richiede una risposta straordinaria, poiché la natura e le caratteristiche della crisi in corso sono tali da mettere a repentaglio l'esistenza stessa della casa comune europea. Non abbiamo scelta, la sfida è questa: siamo chiamati a compiere un salto di qualità che ci qualifichi come "unione" da un punto di vista politico e sociale, prima ancora che economico. L'Italia sa che la ricetta per reggere questa sfida epocale non può essere affidata ai soli manuali di economia. Deve essere la solidarietà l'inchiostro con cui scrivere questa pagina di storia"*.
- Corriere della Sera - Federico Fubini - **Cina e Usa preparano la ripresa Così l'Europa resta indietro** – *"Il Politburo del Partito comunista cinese ha deliberato le misure di rilancio dopo l'epidemia. Il pezzo forte sono 7.500 miliardi di yuan di nuovi investimenti già nel 2020, pari all'8% dell'economia cinese, parte di un programma quasi sette volte più grande da sviluppare negli anni. Le risorse verranno raccolte emettendo titoli fuori dal bilancio ufficiale, che la banca centrale comprerà creando nuova moneta. Il Politburo non fa prigionieri. Non guarda in faccia a niente e nessuno pur di evitare fame, povertà, disoccupazione, sommosse e soprattutto pur di proteggere lo status di superpotenza globale della Cina"*.
- Corriere della Sera – Sara Gandolfi - **Mossa dell'Onu: rinviata la conferenza sul clima** – La Cop26 era prevista dal 9 al 18 novembre a Glasgow. Il ministro Costa: *"Non è ancora possibile fissare una data che garantisca la partecipazione di tutti"*.
- Repubblica – Tommaso Ciriaco, Andrea Greco - **No del governo al nuovo Mes, sì al piano per la rinascita** – *"Il governo italiano boccia la bozza sull'utilizzo del Fondo salva stati (Mes) elaborata dagli sherpa dell'Unione in vista dell'Eurogruppo di martedì prossimo. Roma si oppone per le condizionalità previste nel testo, paletti giudicati indigeribili da Palazzo Chigi e dal Tesoro: «Non lo accettiamo», fanno sapere. L'esecutivo persegue un'altra strategia: saldare l'asse anta-rigorista, richiedere ulteriori strumenti simili al Sure - il fondo contro la disoccupazione - per garantire nuove munizioni agli Stati in difficoltà, lavorare ad un punto di caduta finale che potrebbe essere la proposta francese"*.
- Sole 24 ore – Beda Romano, Riccardo Sorrentino - **No a piano Marshall extra bilancio contro il virus** - Per von der Leyen le risorse vanno trovate nel budget, mentre il ministro dell'Economia francese Le Maire pensa a eurobond rimborsati dai Paesi oppure a una tassa di solidarietà – *"Basta con le fake news sulla pandemia"*. La vicepresidente della Ue, Vera Jourova, ha accusato i giganti americani del web, Google e Facebook, di far soldi con le fake news sul coronavirus, anziché impegnarsi a fermare il fenomeno.
- Italia Oggi – Pierluigi Magnaschi - **La Germania ha in mano l'Unione europea avendo strappato la leadership alla Francia** – Analisi della svolta di leadership a pochi mesi dall'assunzione della presidenza di turno della UE da parte della Germania.

### Italia. Confronto politico-istituzionale sulle decisioni riguardanti la crisi

- Il Foglio - Salvatore Merlo - **Il piano del governo** - Dal 13 aprile a maggio, il governo prevede la riapertura di tutte le filiere e da maggio la riapertura graduale del commercio al dettaglio. Per che cosa vuole 100 miliardi? Per investimenti in edilizia.

- La Stampa - Ilaria Lombardo - **Cortocircuito con il Tesoro** - Individuato dal M5S in Alessandro Rivera, uno dei più stimati civil servant italiani, l'ostacolo al "whatever it takes" del governo. Il direttore generale del Tesoro fa il suo mestiere. Il ministro Gualteri lascia filtrare disaccordi con la struttura tecnica per consolidare la sua posizione.
- La Stampa - Fabio Martini - **Il Copasir: Borsa italiana nel mirino degli stranieri** - Siamo al pieno impazzimento istituzionale. Il Copasir fa audizioni con le maggiori istituzioni finanziarie del Paese sulla base di un "sospetto" di scalate straniere.
- Il Sole 24 Ore - Gianni Dragoni - **Poteri deboli** - Arcuri mantiene l'incarico in Invitalia. L'ex-protetto di D'Alema ha avuto risultati brillanti? Secondo uno dei migliori giornalisti economico-finanziari del Paese, proprio no.
- Sole 24 ore – Anna Maria Furlan - **Cinque priorità per superare la crisi e rilanciare l'Europa** - La Cisl ha predisposto un "Manifesto per una Nuova Europa" in cinque punti programmatici.
- Repubblica - Sergio Rizzo - **Task force all'italiana. Per scrivere una relazione mobilitati 76 esperti** - Come passare alla fase due, quella del tracciamento? C'è finalmente un gruppo di lavoro: "appena" 76 persone...
- Repubblica – Carlo Cottarelli, Giampaolo Galli, Enrico Letta - **Tre strade per un accordo europeo sulla crisi** – Un micro-organismo all'interno della Bei per emettere debito finalizzato a sostenere le politiche nell'emergenza: risorse messe in comune e gestite di comune accordo.
- Fatto quotidiano – Wanda Marra - Intervista a Gianni Cuperlo: **"Sulla sanità regionale dobbiamo chiedere scusa"** - *"Sulla riforma del Titolo V dobbiamo chiedere scusa". Il reddito di emergenza è la soluzione giusta? Le misure del governo impattano più o meno su 14 dei 21 milioni di lavoratori privati in Italia. Lo fanno con ammortizzatori che per la prima volta guardano anche al lavoro autonomo. Ma circa 7 milioni di persone rimangono escluse: il decreto di aprile dovrà considerarli. L'impianto di Fabrizio Barca, Enrico Giovannini e Cristiano Gori ribadisce che a quei 7 milioni si deve arrivare".*
- Repubblica – Stefano Cappellini - Intervista a Massimo D'Alema: **"Merkel una leader ma non fa abbastanza"** - D'Alema **"La Germania un muro di gomma ma senza Ue siamo finiti"** – *"C'è un problema nel modo in cui la Germania esercita la sua leadership, che non è all'altezza delle responsabilità di questo grande Paese. Un intellettuale prestigioso come Ulrich Beck ha coniato qualche anno fa il termine merchiavellismo, cioè la crisi di Merkel e machiavellismo, spiegando che la cancelliera ha l'abitudine di utilizzare la tattica dell'esitazione come strumento per domare le controversie. Condivido il giudizio. C'è un muro di gomma tedesco ed è stato evidente nella condotta di Merkel all'ultimo Consiglio europeo".*
- Corriere della Sera – Alessandro Trocinio – Intervista a Pasquale Tridico (presidente INPS): **"Abbiamo recuperato ma l'Istituto è alla resa dei conti"** – *"Sì, forse si è sbagliato qualcosa, ma non ne facciamo una tragedia, alla fine si è posto rimedio".* Il dirigente viene messo sotto accusa in queste ore da più parti, a cominciare da Matteo Renzi, ma viene difeso dal Movimento, che parla di *"sciacallaggi vergognosi"*. Tridico, sotto attacco anche dentro l'istituto, farebbe saltare volentieri qualche testa, ma non pare questo il momento per destabilizzare l'Inps, preso d'assalto da milioni di domande. Ieri alle 16, le domande per prestazioni Inps previste dal decreto Cura Italia, arrivate via computer, erano 1.996.670, per circa 4.5 milioni di beneficiari".
- Giornale – Augusto Minzolini – **Le mosse di Conte per schivare i pm** – *"L'immagine è stata strausata in politica. Ma la gag «cult» del colloquio tra avvocato e cliente di Gigi Proietti cade a fagiolo con lo stile messo in scena in questa crisi dall'avvocato del popolo, Giuseppe Conte. Nella scenetta interpretata magistralmente dall'attore, l'avvocato disamina gli aspetti della causa con il suo assistente: nella conversazione, infatti, il legale intercala l'espressione «qui glielo mettiamo in quel posto» (l'espressione originale era più cruda) all'espressione, più rara ma pronunciata con tono greve, «qui invece lo prendi in quel posto». Tant'è che il cliente alla fine gli fa notare: «Avvoca... ma quando lo mettiamo, lo mettiamo in due; invece, quando si prende, lo prendo da solo». Beh, a parte quella dose di volgarità che è un compendio della comicità, il premier in questa emergenza si comporta più o meno così: quando le cose vanno bene dà fondo al suo protagonismo; quando, invece, vanno storte o perché viene commesso un errore, o perché qualcosa va male, o perché c'è un imprevisto, individua sempre un altro colpevole o, addirittura, lo inventa".*
- Stampa – Carlo Bertini - Intervista a Maria Elena Boschi - **"Avanti con la riforma ma la gestione pubblica non è stata impeccabile"** – *"La nostra proposta è quella di dare a tutte le piccole e medie aziende e alle partite IVA il 20-25% del fatturato dello scorso anno come prestito da restituire in 10 anni senza interesse, dal 2022. Per farlo occorre la garanzia statale alle banche come immaginata in molti altri Paesi. Le banche dovrebbero impegnarsi a contenere l'istruttoria tecnica in massimo 3-4 giorni. Se c'è liquidità riparte tutto".*
- Sole 24 ore – Luigi Abete - **La burocrazia non tiene conto del Covid-19 - Storia di ordinaria burocrazia in tempi straordinari di Covid-19** – *"Le procedure devono essere garanzia di trasparenza e di imparzialità, ma non possono diventare un alibi per non fare, per non assumersi responsabilità, per assumere comportamenti contrari al buon senso, o per rallentare il Paese".*
- Dubbio – Francesco Damato - **Serve l'autorevolezza di un Draghi. "Giuseppi" molto meglio agli Esteri-Ora servirebbe l'autorevolezza di un Draghi. "Giuseppi" potrebbe ben figurare alla Farnesina** – *"Che in un "governissimo", come si è soliti chiamare uno di vera e propria unità nazionale, simile a quelli realizzati da Alcide De Gasperi in Italia dopo e davanti alle macerie della seconda guerra mondiale, Conte potrebbe ben figurare come ministro degli Esteri, mettendo a frutto le relazioni internazionali che ha saputo coltivare da Palazzo Chigi, meglio certamente di Di Maio dalla Farnesina. Al Quirinale credo proprio che non ne vedano l'ora".*

## Nord e Sud

- Stampa – Fabio Poletti - Intervista a Massimiliano Fedriga (presidente Friuli VG): "**Rigurgito centralista. Il Pd strumentalizza questo periodo di crisi**"– Vista la situazione creata con il coronavirus c'è chi propone di tornare alla Sanità di Stato. *"Vera follia, un rigurgito centralista. Come Regione abbiamo fatto solidarietà con altre Regioni, decidendo ad esempio di chiudere insieme le scuole. Nelle Marche dove le decisioni locali sono state messe in discussione a livello centrale si è visto quello che è successo. Però è sotto gli occhi di tutti che ci sono state Regioni dove l'emergenza è stata affrontata meglio. Non mi risulta che prima della riforma la sanità fosse uguale ovunque. È solo un problema di gestione"*.
- Foglio – Carmelo Caruso - Intervista a Giovanni Toti (presidente Liguria) - **Toti spiega perché per riaprire bisogna rinunciare al codice appalti** - *"Non voglio fare polemica, ma credo che il governo si stia occupando della sussistenza, che è indispensabile, ma non vedo all'orizzonte un piano strategico. Abbiamo interrotto le nostre vite, ma adesso abbiamo il dovere di riprogrammarle. Un vaccino non ci sarà, ma questo non significa che possiamo rimanere chiusi in casa fino al suo arrivo"*.
- Quotidiano del Sud – Patrizio Bianchi - **Perché l'autonomia non può funzionare** - Cominciamo a malapena a vedere il declinare dei contagi e già il Paese ritrova la sua abituale litigiosità. Il governo moltiplica i decreti- *"In quella modifica costituzionale (quella del Titolo V, 2001 – ndr) ci sono alcuni poteri che sono chiaramente attribuiti in via esclusiva allo Stato, alcuni chiaramente alle Regioni, altri a mezzo servizio con la formula ambigua delle cosiddette competenze "concorrenti", cioè quelle competenze che dovrebbero essere affidate alla leale collaborazione fra Stato e Regioni. E qui è reiteratamente caduto l'asino perché la "leale collaborazione inter-istituzionale" richiede una solidità democratica e amministrativa che è merce rara nel nostro Paese"*.
- Gazzetta del Mezzogiorno – Alessandra Flavetta - **Ritorno a una gestione statale della Sanità destra e sinistra su posizioni distanti** - È del 3 marzo la proposta di legge del costituzionalista Stefano Ceccanti (Pd) per inserire nel Titolo V la clausola di supremazia statale in caso di conflitto di competenze tra Stato e Regioni sulle materie a legislazione concorrente, come la salute, per tutelare l'interesse nazionale.
- Quotidiano del Sud – Alberto Negri - **Ma Bergamo non è Sarajevo** – *"Basta con la retorica della guerra. A Bergamo come nel resto d'Italia se si muore è anche per i tagli alla sanità e all'assistenza, non perché c'è una guerra"*. *"Fatela finita con questa retorica bellica che rischia di essere assolutoria. Dietro l'angolo non ci sono miliziani \_ per ora \_ ma una crisi economica e sociale da contenere e un modello politico e di sviluppo da rivedere. Un'inchiesta di Wired ci dice alcune cose. La più importante è che quello che stiamo vivendo, con dolore e angoscia, deriva da precise scelte di finanza pubblica, che nell'arco di 40 anni hanno contribuito a indebolire un servizio sanitario considerato, nonostante tutto, ancora tra i migliori al mondo. Nel 2018 l'Italia ha speso per il sistema sanitario nazionale 1'8,8% del Pil, una percentuale che scende al 6,5% considerando solo gli investimenti pubblici. Facciamo peggio di Stati Uniti (14,3%), Germania (9,5%), Francia (9,3%) e Regno Unito (7,5%)"*.

## Milano-Lombardia

- Corriere della Sera – Giampiero Rossi - Intervista ad Attilio Fontana: "**Scorrettezze contro di noi. Eppure qui si fanno miracoli**" - Il governatore risponde anche alle critiche dei sindaci. *"Ci arrivano soltanto briciole, se non ci fossimo mossi da soli avremmo chiuso gli ospedali dopo due giorni"*.
- Avvenire Milano- Davide Re - **Sulla "fase 2" è scontro tra Fontana e i sindaci Pd** - Opposizioni all'attacco in Consiglio regionale: il centrodestra ci coinvolga nella nuova strategia sanitaria. Uno dei temi è quello del nuovo ruolo dei medici di base.
- Corriere Milano – Sara Bettoni - Rivoluzione ospedali. **Così cambierà l'organizzazione – "Prepariamoci al dopo"** - Passata l'emergenza l'ospedale resterà in Fiera. I letti nel «padiglione Covid» in Fiera probabilmente resteranno anche dopo la fase acuta dell'emergenza coronavirus. *«Io credo sarà che necessario non smontarli, ma lasciare che rimangano come garanzia per quello che dovesse, speriamo mai, succedere in futuro — dice il governatore Attilio Fontana a Radio Padania.*
- Corriere della Sera – Monica Guerzoni – Intervista al Ministro Francesco Boccia (Affari regionali): "**Sento falsità Ma adesso dobbiamo tuffi lavorare insieme**». La replica: lo Stato sta facendo di tutto e il presidente della Regione lo sa benissimo.
- Corriere Milano - **Raccolta fondi tra carabinieri per i poveri** - Tra i carabinieri del Radiomobile, uomini e ragazzi che frequentano la strada, che vivono a contatto quotidiano con le sofferenze e le violenze della città. In epoca di coronavirus, i militari proseguono il loro lavoro normale, gli interventi su risse e tentati omicidi, ma lo fanno in una città diversa e svuotata: nei giorni scorsi hanno così organizzato una colletta, hanno raggiunto una somma che s'aggira sopra i mille euro, hanno preso contatti con un supermercato e hanno fatto una grande spesa. L'hanno poi divisa e sono andati a distribuirla, casa per casa, alle famiglie più complicate che hanno conosciuto nel loro passato di pronto intervento. L'hanno fatto in borghese, fuori dal servizio, lontani dalla gestione dei gradi più alti; l'hanno fatto solo per star vicino alla parte più sofferente della città reclusa.
- Giorno – Bruno Villosi - **Buoni comunali strumento di forte rilancio** - *La durata dovrebbe essere tra i 15 e i 20 anni, il tasso di interesse pari all'Istat annuale, l'emittente il Comune e la comunità finanziaria, sottoscrittori i milanesi che metterebbero a frutto il senso d'appartenenza alla città.*
- Giornale – Vittorio Macioce - **L'impresa degli alpini sul fronte della tragedia - Bergamo non si arrende. L'ultimo miracolo è l'ospedale in 7 giorni** – *"Sette giorni, senza riposarsi, perché nessuno di loro è Dio e di tempo qui davvero non ce n'è. Non c'è da settimane. Ogni giorno che passa è una fila di croci, da immaginare, perché Bergamo ancora fatica a seppellire i morti. La speranza, che non è un'illusione, ma qualcosa di concreto, che si vede, si tocca, è questo ospedale messo su in fretta, senza troppe parole, lavorando di giorno e di notte, anche qui come a Milano dentro la Fiera"*.



- Fatto quotidiano – Antonio Padellaro - **L'errore di ospedalizzare - Quell'errore lombardo del "tutti ricoverati"** – *“Non è il momento dei processi, ma quando si dovrà comprendere e analizzare la natura degli errori commessi teniamo a mente quanto dichiarato l'altro ieri al Corriere della Sera dal virologo Giorgio Palù, a cui il governatore Luca Zaia ha affidato gli studi sul virus nella regione Veneto: "Nessuno si è ricordato della Sars. Che è stato un virus nosocomiale, così come lo è il Covid-19. A diffusione ospedaliera. La scelta della Lombardia di trasferire i malati dall'ospedale di Codogno, che era stato il primo focolaio, ad altre strutture della regione, si è rivelata infelice”.*

## Pensiero di cornice

- Repubblica – Michele Ainis – **Le istituzioni contro i fatti e i misfatti dei mille potentati** – *“Ove c'è potere dev'esserci responsabilità, recita l'aurea massima delle democrazie: In Italia, viceversa, agiscono mille potentati, senza che nessuno renda mai conto dei fatti o dei misfatti. Colpa d'un sistema che non distribuisce in modo chiaro né i poteri né i doveri, sicché le colpe ricadono perennemente sulle spalle altrui”.*
- Messaggero – Diodato Pirone - Intervista a Sabino Cassese: **“Le Regioni fanno troppe cose e male il servizio sanitario dev'essere nazionale”** – *“L'articolo 117 della Costituzione riserva già allo Stato i compiti in materia di profilassi internazionale. L'articolo 120 della Costituzione consente già al governo di sostituirsi alle Regioni in casi di pericolo grave per l'incolumità. La legge 833 del 1978 già assegna al ministro della salute il compito di intervenire in caso di epidemie. Quel che è successo in Italia è dovuto solo alla scarsa autorevolezza del governo centrale, la cui debolezza—in questa materia e in questo frangente - è pari soltanto a quella dei governi centrali americano e tedesco (che sono però due Paesi federali, non a struttura regionale)”.*
- Corriere della Sera – Paolo Mieli - **Tra gli errori commessi e i pericoli che ci attendono** – *“Ormai è chiaro che il virus non verrà sconfitto in tempi rapidi. Che con il Covid-19 dovremo trovare una forma di convivenza e che questa convivenza richiederà un rallentamento delle nostre attività assieme al mantenimento di molte precauzioni. L'idea che di qui all'estate tutto tornerà più o meno come prima può servire a non farci perdere una dose di ottimismo, ma è ad ogni evidenza irrealistica. Bene ha fatto perciò il presidente del Consiglio a esortare gli italiani a tener duro fino a dopo Pasqua, lasciando intendere che poi molto probabilmente, a metà aprile, saremo costretti ad allungare il lockdown fino ai primi di maggio”.*
- Messaggero – Giuliano Da Empoli - **La sovranità è il controllo di tutti i dati** – *“Se i governanti europei possono ancora contare sull'eredità dei sistemi di welfare che sono stati creati nel secolo scorso, non si può dire che abbiano brillato né per capacità di leadership (qui la palma va a Jacinda Ardern, la premier della Nuova Zelanda che ha chiuso il paese con largo anticipo, senza isterie e senza metafore guerriere), né per preparazione tecnico-scientifica, né per coerenza, visto il balletto di dichiarazioni e di misure contraddittorie al quale si sono consacrati nel corso delle ultime settimane”.*

## Comunità scientifica

- Corriere della Sera – Adriana Bazzi - **Covid: l'album di famiglia** - Arrivano da Milano le fotografie del coronavirus «lombardo». Sono state catturate al microscopio elettronico le prime immagini del virus Sars-CoV-2 isolato nel Laboratorio di Malattie infettive dell'università Statale-ospedale Sacco. Ad un ingrandimento di 30000X si osservano le particelle virali attaccate alle membrane delle cellule e la loro tipica «corona» di glicoproteine superficiali.
- Corriere della Sera – Simona Ravizza - **Intervista a Fabrizio Pregliasco** (direttore sanitario Galeazzi-Università Statale): **“Sbagliati i paragoni fra Lombardia e altri il governo è stato lento: 12 giorni per chiudere”** – *“Si sta diffondendo un po' l'idea che il Veneto abbia gestito meglio l'epidemia (poco più di io mila casi e 500 decessi). Io non voglio sminuire il lavoro prezioso dei colleghi veneti, ma bisogna capire che la situazione non è paragonabile”.*
- Repubblica Milano – Tiziana De Giorgio - **La ricerca - La Statale: "I contagi reali sono almeno un milione"** - I casi di coronavirus «sono probabilmente almeno cento volte superiori rispetto ai numeri dei bollettini ufficiali». A dirlo sono i ricercatori dell'università Statale: il gruppo di studiosi dell'epidemiologo Carlo La Vecchia ha coordinato un'indagine Doxa per ipotizzare il numero di casi sommersi di Covid-19 su tutto il territorio nazionale. Potrebbero essere almeno 5 milioni le persone contagiate in Italia. Un milione solo in Lombardia.
- Italia Oggi - Intervista a Nino Cartabellotta (medico a capo di Gimbe) - **Attenzione al virus di ritorno** – Nino Cartabellotta è un medico chirurgo, a capo di Gimbe, fondazione che si occupa di organizzazione sanitaria, analizza i costi, le modalità di gestione ed è impegnata in corsi di formazione con l'intento di migliorare il funzionamento della macchina sanitaria. Il suo giudizio sull'impatto del coronavirus sul servizio sanitario nazionale è severo: *“I numeri dimostrano che abbiamo pagato caro il prezzo dell'impreparazione organizzativa e gestionale all'emergenza: dall'assenza di raccomandazioni nazionali a protocolli locali assenti o improvvisati, dalle difficoltà di approvvigionamento dei dispositivi di protezione individuale alla mancata esecuzione sistematica dei tamponi agli operatori sanitari, dalla mancata formazione dei professionisti sanitari all'informazione alla popolazione. Inoltre le decisioni politiche hanno «inseguito» i numeri del giorno senza tenere conto che essi si riferivano a decisioni prese tre settimane prima”.*
- Giorno – Pier Luigi Lopalco - **Solo la scienza può vincere. Ma va aiutata** - *“Diceva Gaber "Libertà è partecipazione". Quando parliamo di ricerca scientifica, però, il termine partecipazione si riferisce ad una ampia comunità di professionisti che per partecipare hanno bisogno non solo di creatività ed ipotesi scientifiche da testare, ma anche di risorse tecnologiche e finanziarie. Il tema della libertà di ricerca è quindi strettamente connesso al suo*

finanziamento. L'emergenza Covid-19 ha mostrato al mondo intero come solo lo sforzo scientifico internazionale possa fermare una minaccia di queste proporzioni. Il Sars-Cov-2 ha mostrato al mondo intero la debolezza dei sistemi sanitari.

## Comunicazione e informazione

- Corriere della sera - Daniele Manca - **Infrastrutture digitali e hi tech: la corsa che non possiamo perdere** - Chiunque voglia spendere soldi per costruire ciò che abilita comunicazioni, scambi, commerci, connessioni deve trovare ascolto e non ostacoli.
- Giornale – Luigi Mascheroni - **Alfabeto semiserio del contagio: Ape, balconi, post e involtini L'alfabeto della quarantena** – “Aperitivo», prima pericolosamente reale, vedi il caso Nicola Zingaretti, poi rigorosamente virtuale e a distanza di sicurezza, fino a «zona rossa», quella in cui a fine emergenza andrebbero confinati molti politici e intellettuale. La quarantena ai tempi del coronavirus ha cambiato sì le abitudini degli italiani, ma anche il lessico quotidiano”.
- Sole 24 ore – **PR for Public Responsibility** - È un gruppo di persone che lavorano nel mondo della comunicazione e delle pubbliche relazioni. Nato per diffondere l'urgenza di un'azione civile, efficace, per contrastare l'emergenza coronavirus, ha come obiettivo principale la realizzazione di una campagna di fundraising attraverso la piattaforma GoFundMe a favore della Fondazione Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico, Rianimazione Vecla. L'appello degli organizzatori è quello di condividere l'iniziativa e di coinvolgere tutti coloro che lavorano nel mondo della comunicazione. Per partecipare basta visitare il sito [www.gofundme.com](http://www.gofundme.com).
- Foglio – Michele Masneri – **Curare progettando** - Un sistema open source per creare ospedali mobili evitando i contagi tra i medici. Milano dopo la pandemia. E il ruolo del design. Parla Italo Rota - Ogni venerdì un inserto con spunti, racconti, un po' di moda e un po' di design, architettura, vari consumi più o meno opulenti, in omaggio alla rivista Terraz, fondata da Ettore Sottsass nel 1988. Ma anche perché "il modo migliore per guardare una rivoluzione è dal terrazzo".
- Repubblica Milano – Simone Mosca - Intervista a Ivan Ghezzi - "All'inizio i quotidiani andavano a ruba ora vanno forte gossip e fumetti" - Quando nel 2008 Ivan Ghezzi, 51 anni, rimase disoccupato decise di ripartire realizzando il sogno di una vita. E si comprò l'edicola. «Sempre stato appassionato, c'è chi vuole fare l'astronauta, chi l'edicolante, spinto soprattutto dall'amore per i fumetti». Il suo chiosco sta in via Brunelleschi 8 a Sant'Eusebio, quartiere settentrionale di Cinisello Balsamo. “Ho la fortuna poi di stare in una specie di slargo col panettiere, il supermercato, il panettiere e il tabaccaio». Tutte cose aperte anche adesso. «Sì, un bel crocicchio che in questo momento sta funzionando”.
- Riformista – Piero Sansonetti - **E Gratteri sfida Mattarella: in tv quanto mi pare!** - Il pm più amato dai giornalisti sfida Mattarella – “Occupi La7 per due giorni e detti il tuo programma politico per rendere le prigioni più infernali. Lilli Gruber gli sorride. Ma il Quirinale aveva chiesto al Pm riservatezza...”. È difficile pensare che Gratteri non abbia compiuto consapevolmente la sua sfida a Mattarella e ai vertici della magistratura. In questo ha dimostrato coraggio. È andato in Tv - non so se su sua esplicita richiesta - per sostenere idee politiche che non hanno a che fare con il suo lavoro, cioè con quello che la Costituzione gli assegna”.

## Sistema economico-produttivo e finanziario

- Il Foglio - Claudio Cerasa – **Carlo Bonomi: L'Italia deve tornare al lavoro** - Intervista al presidente di Assolombarda e presidente in pectore di Confindustria: per la Lombardia riaprire a maggio, in un contesto di aziende con il fatturato azzerato, significa costringere metà delle imprese lombarde a non essere in grado di pagare gli stipendi già dal prossimo mese.
- Messaggero – Umberto Mancini - L'intervista Matteo Lunelli (presidente di Altagamma e numero uno di Cantine Ferrari) : **“Serve un autentico Piano Marshall per le imprese del lusso Made in Italy”** - “Gli esperti di Bain&Company stimano che il mercato del lusso dovrà scontare nel 2020 un calo della profittabilità tra il 125 e il 150%». Come se ne esce? «Sono venuti a mancare all'improvviso gli elementi che sostenevano in maniera consistente il mercato del lusso fino al deflagrare dell'epidemia: l'azzeramento del turismo e gli effetti dello shutdown sul canale retail stanno mettendo a dura prova le aziende che rappresentiamo. C'è preoccupazione per le filiere del made in Italy, popolate da numerose piccole e medie imprese che non hanno la solidità finanziaria per reggere all'attuale onda d'urto”.
- Repubblica Weeek-end – Serena Tibaldi - **Gli esperti ci spiegano la svolta del Made in Italy per uscire dalla crisi. E ripartire più forti di prima** - Andiamo in letargo come gli orsi - Anche Pitti Uomo, come la settimana della moda maschile, slitta a settembre. Ma per superare la crisi del fashion italiano, che vale il 41% dell'intero settore in Europa, gli esperti hanno la soluzione: tornare a un ritmo più legato alle stagioni e rallentare il ciclo di ordini, distribuzione e produzione.
- MF - **Subito 300 miliardi per l'Italia** - Appello di 135 uomini d'affari e opinion leader: 300 miliardi di garanzia dello Stato, via CDP, alle linee di credito per le imprese

## Brand Italia (questioni di reputazione)

- Repubblica – Francesco Merlo - **Il camice bianco la nostra bandiera** - La nostra bandiera non è più il tricolore, ma il camice bianco. Fare il medico era infatti "un mestieraccio" che la pandemia ha reso epico, con la retorica della parola "eroe" come povero risarcimento ai caduti, che oggi sono 68 scandali evangelici.

## Società e vita

- Corriere Milano – Elisabetta Andreis – **Più famiglia meno social** - Meno connessi ai social, più dialogo «vero»: i figli imparano a conoscere i genitori. E l'amore torna ad affacciarsi dal balcone – *“L'unica nota positiva di questa quarantena forzata è che sto conoscendo una coppia di mezza età che vive con me e i fratelli. Dicono di essere i miei genitori, si impegnano, paiono brave persone”*. E il vocale inviato da Pietro Zerbo, 16 anni, a sua madre e suo padre.
- Repubblica Milano – Massimo Pisa - **Per una volta è in maschera la polizia penitenziaria** - San Vittore in maschera - Il garante dei detenuti Maisto **"Vita complicata, ma c'è umanità"** - In mascherina. Nei raggi, ai piani, alla matricola, al centro medico. Tra corridoi vuoti, e lo sono dal 9 marzo, il giorno della rivolta di San Vittore poi sedata grazie al lavoro diplomatico dei poliziotti della Penitenziaria e dei magistrati Alberto Nobili e Gaetano Ruta. È da allora che la casa circondariale di piazza Filangieri è in regime di **"reparto chiuso"**: tutti in cella durante il giorno, apertura solo negli orari permessi.
- Corriere della Sera – Luigi Ferrarella - **Distanziamento e ipocrisia: in cella col virus** - *“Troppo facile (e persino benevolo) constatare che, per dire a «Otto e mezzo» che «contro il virus si è più al sicuro in carcere che fuori, visti solo 50 casi su 62 mila detenuti», l'altro ieri il procuratore Nicola Gratteri ha azzeccato la serata sbagliata. Non solo perché ben prima di ieri — giorno della morte a Bologna del primo detenuto, un 76enne arrestato a fine 2018 per mafia e con patologie concorrenti — già si contavano due agenti e un medico penitenziari morti, 21 detenuti positivi e almeno 257 persone in «isolamento sanitario» (pur bizzarro se ad esempio realizzato con 14 persone in 4 stanze a 3 letti e una a 2 letti). Ma soprattutto perché gli inflessibili giusti fustigatori della violenza «dei» detenuti in rivolta il 7-10 marzo (13 morti e milioni di danni) appaiono invece teneri come pastefrolle di fronte alla violenza «sui» 61.235 detenuti (a fine febbraio) costretti a condividere in 50.853 posti corpi e sudori, cessi e letti a castello, epatiti (ce l'ha l'11%) e crisi di astinenza (30% i tossicodipendenti), disturbi psichiatrici (40%) e mancanza di acqua calda (un terzo delle celle) o docce (metà delle celle)”*.
- Repubblica – Giampaolo Visetti (**recupero 1-4-2020**) – **Le nuove povertà. E le prostitute senza più clienti si mettono in coda alla Caritas** – Affamate, impaurite e a corto di soldi per pagare l'affitto - *“Centinaia di richieste di aiuto, non hanno da mangiare”*. 120 mila in Italia. 55% dall'estero. Un bilancio di 4 miliardi sparito.

## Cultura, educazione, religione, sport, spettacolo

- Corriere della Sera – Pierluigi Panza – **Riccardo Chailly: “Ho riscoperto la solitudine e leggo Flaiano”** – *“La solitudine, per chi svolge un lavoro pubblico come il mio, offre l'opportunità di approfondire cose che da sempre avevo voluto studiare e hanno avuto un altro percorso. La solitudine, qui con mia moglie, è una situazione gradita che permette di amplificare le conoscenze senza la pressione del tempo. Penso che sia così per tutti gli amanti delle arti e della letteratura, discipline che richiedono riflessione e introspezione. Mia moglie ed io abbiamo passato la vita viaggiando, spesso tornando a casa con le braccia affaticate dal peso delle borse dei libri e della musica. Riuscivo solo in parte ad affrontare questa enorme biblioteca: il tempo ci strangolava sempre. Ora si è sviluppato uno spazio di calma nell'intimità della famiglia”*.

## Dalla stampa internazionale

- Politico - Barbara Moens - **The cure for the coronavirus crisis: More trade or less?** – Da ambienti industriali viene, questa volta, la domanda di misure protezionistiche. Ma lo scambio si va deprimendo anche in ragione di problemi di comunicazione: il lockdown italiano, per esempio, suggerisce a chi è in affari con le nostre aziende di guardarsi altrove per fornitori più affidabili.  
<https://www.politico.eu/article/the-cure-for-the-coronavirus-crisis-more-trade-or-less/>
- The Guardian - Danielle Renwick - **Face masks: can they slow coronavirus spread – and should we be wearing them?** - Intervista a quattro esperti. Ennesima conferma: le maschere servono e l'Organizzazione mondiale della sanità, con le sue linee guida, ha semplicemente mentito a mezzo mondo. *“L'ha fatto per tutelare gli approvvigionamenti a favore di medici e infermieri”*. Ma non era meglio dire alla gente *“lasciate le mascherine N95 al personale medico e fatevi una mascherina in casa?”* In tempi in cui servirebbe, la credibilità dell'OMS è sempre più pericolante.  
<https://www.theguardian.com/world/2020/apr/02/face-masks-coronavirus-covid-19-public>
- New York Times - Aaron Schildkrout, Bill Walczak, Dara Kass e Brian Jack - **Wearing Masks Must Be a National Policy** - Tre autorevoli esperti di medicina d'emergenza (e un giornalista del Times): *“The most important new policy the government can implement to contain the spread of Covid-19 is to immediately recommend that everyone wear masks or face-coverings in public — #masksforall”*. Mettetevi tutti la mascherina, anche una mascherina improvvisata è meglio di nessuna mascherina.  
<https://www.nytimes.com/2020/04/02/opinion/trump-coronavirus-masks.html>
- Wall Street Journal - Betsy McKay e Stephanie Armour - **U.S. Expected to Recommend Cloth Face Masks for Americans in Coronavirus Hot Spots** - L'Amministrazione americana raccomanderà l'uso della mascherina, anche se autoprodotta, oltre il distanziamento sociale.  
[https://www.wsj.com/articles/u-s-expected-to-recommend-cloth-face-masks-for-americans-in-coronavirus-hot-spots-11585871349?mod=hp\\_lead\\_pos1](https://www.wsj.com/articles/u-s-expected-to-recommend-cloth-face-masks-for-americans-in-coronavirus-hot-spots-11585871349?mod=hp_lead_pos1)
- Wall Street Journal - Sally Satel - **Give Hospital Workers Hazard Pay** - I medici sono eroi? Le infermiere sono i nostri angeli? Paghiamoli di più. Diamo loro un bonus per la situazione rischiosissima nella quale stanno lavorando, non solo belle parole.  
[https://www.wsj.com/articles/give-hospital-workers-hazard-pay-11585869657?mod=opinion\\_lead\\_pos7](https://www.wsj.com/articles/give-hospital-workers-hazard-pay-11585869657?mod=opinion_lead_pos7)

- Wall Street Journal - Paul Romer e Rajiv Shah - **Testing Is Our Way Out** - Un Premio Nobel per l'economia e il Presidente della Rockefeller Foundation: anziché trascinarsi fra un lockdown insostenibile e insostenibili promesse, il governo americano deve sviluppare un sistema di test che consenta di trovare una nuova normalità, per tutti i lunghi mesi che abbiamo davanti prima del vaccino  
[https://www.wsj.com/articles/testing-is-our-way-out-11585869705?mod=opinion\\_lead\\_pos5](https://www.wsj.com/articles/testing-is-our-way-out-11585869705?mod=opinion_lead_pos5)
- New York Times - **N.Y.C. Death Toll Tops 1,500 as Cuomo Warns on Ventilators** - 1500 morti a New York. Il governatore Cuomo mette in guardia su obsolescenza e scarsità del materiale medico.  
<https://www.nytimes.com/2020/04/02/nyregion/coronavirus-new-york-update.html?action=click&module=Spotlight&pgtype=Homepage>
- New York Times - David Brooks - **Mental Health in the Age of the Coronavirus** - David Brooks, uno dei più noti columnist del Times, chiede ai lettori di rispondere alle domande di un form per condividere osservazioni sul proprio stato mentale (ci sentiamo più sicuri e protetti in famiglia? Cresce l'ansia? Cominciamo ad avvertire i sintomi della depressione?) in quarantena.  
<https://www.nytimes.com/2020/04/02/opinion/mental-health-coronavirus.html>
- El País - De Miguel e Pellicer - **El Eurogrupo plantea a España e Italia utilizar el fondo de rescate sin condiciones** - La Commissione mira a un fondo europeo contro la disoccupazione, l'Eurogruppo suggerisce l'uso del MES senza condizionalità.  
<https://elpais.com/economia/2020-04-02/europa-lanza-el-fondo-de-rescate-como-el-gran-salvavidas-contra-la-crisis.html>
- El País - Oriol Guell - **Leganés: historia de un colapso** - Indagine su Leganés, una Bergamo spagnola.  
<https://elpais.com/sociedad/2020-04-02/leganes-historia-de-un-colapso.html>
- ABC - David Alandate - **Tras una llamada del Rey, Trump aprueba el envío de respiradores a España a pesar de la escasez en EE.UU.** - Re Felipe chiama il Presidente americano e ottiene che la vendita di respiratori americana sia autorizzata anche alla Spagna.  
[https://www.abc.es/internacional/abci-tras-llamada-trump-aprueba-envio-respiradores-espana-pesar-escasez-eeuu-202004030133\\_noticia.html](https://www.abc.es/internacional/abci-tras-llamada-trump-aprueba-envio-respiradores-espana-pesar-escasez-eeuu-202004030133_noticia.html)